

SCHEDA S.I.C. IT3120105 "Burrone di Ravina"

Note alla legenda della carta:

Nome in carta	Codici di riferimento	Note sulla composizione dell'habitat (mosaici e transizioni ad altri codici)
Acque fluenti con vegetazione riparia a <i>Salix eleagnos</i>	3240	Greti di torrenti temporanei, in alto con mugo, oltre che con vegetazione arbustiva (salici) e dei ghiaioni (8120-8130)
Faggete altimontane	9140	Alta pendice, sopra a (1300) 1500 m, a contatto con rocce e mughete (anche in fascia montana in stazioni rupestri)
Faggete altimontane con abete bianco	9140	Idem, in transizione agli abieteti e le faggete mesofile
Faggete altimontane coniferate	9140	Idem, ma con presenza di larice e peccio secondari e/o pionieri; in alto la presenza del larice appare naturale
Faggete altimontane su pascolo/arbusteto	9140	Faggete altimontane discontinue in tensione con pascoli alpini o habitat rupestri
Faggete mesoeutrofiche (con abete bianco)	9130	Stazioni migliori nel "cuore" delle pendici boscate montane
Faggete termofile	9150	Pendici submontane calde, ma non eccessivamente aride, o anche in stazioni rupestri, in tensione con gli ostrieti
Ghiaioni carbonatici macrotermi Idem, con prato arido	8160 (6210, 6110)	Greti e frane nella fascia collinare; in zone parzialmente stabilizzate si affermano prati aridi discontinui
Ghiaioni carbonatici microtermi	8120	In alternanza con aree rupestri a quote medio-elevate; quasi sempre colonizzati da mugo o altra veg. arbustiva
Ghiaioni carbonatici microtermi con mugo	8120	Idem, aspetto prevalente
Lariceti	9420	Alcuni nuclei altimontani (a quota > 1700 m); per il resto individui pionieri rupestri e diffusione secondaria
Mughete calcicole	4070	Intorno al Palon, a contatto con pareti rocciose e ghiaioni
Orno-ostrieti	-	Pendici boscate di minor quota e/o stazioni rupestri calde
Orno-ostrieti con faggio	-(9150)	La transizione tra orno-ostrieti e faggete è graduale, ma il carattere rupestre/pioniero dei consorzi ostacola il faggio
Orno-ostrieti primitivi	-(8210)	Idem, in stazioni rupestri anche di media quota
Ostrio-querceti	-(9180)	Pendice di bassa quota in esp. N allo sbocco della Val di Gola, sopra Ravina; presenza di nuclei di latifoglie nobili
Pinete a erica	-	Il pino infiltra gli ostrieti, ma solo localmente domina
Pozze	-	Bacino artificiale antiincendio
Praterie alpine calcicole	(6170)	Dorsale Montesel-Doss della Croce; poco tipici: in alto in tensione con prati pingui, in basso con prati magri (6210)
Praterie alpine calcicole con mugo	6171	Seslerieti in aspetto più tipico di sopra, ma in invasione
Prati magri arbustati	6210	Radure nel contesto degli ostrieti su pendici boscate caldo-aride; più in alto transizione ai seslerieti (6170)
Prati mesofili montani	6520	Prati a sfalcio in affaccio verso Vason/Vaneze
Rupi carbonatiche	8210	Imponenti pareti subverticali a NE del Palon, anche con presenza di 6110 ecc.
Rupi carbonatiche boscate	8210	Idem, ma meno ripide e a minor quota (con ostria o faggio)
Rupi carbonatiche con cenge erbose	8210	Idem, in zone relativamente ripide di medio-bassa quota, con cenge a <i>Festuca alpestris</i> e sesleria (6170) o lembi di prato arido in basso
Rupi carbonatiche con mugo	8210	Idem, in zone relativamente poco ripide di alta quota

Principali habitat presenti cfr. dir. 92/43/EEC:

codice e denominazione "natura 2000"	prioritario s/n	commento
3220 <i>Alpine rivers and the herbaceous vegetation along their banks</i>	n	Unico complesso con

codice e denominazione "natura 2000"		prioritario s/n	commento
3240	<i>Alpine rivers and their ligneous vegetation with Salix elaeagnos</i>	n	aspetti prevalenti a seconda del tratto; contatti con 81XX
4060	<i>Alpine and subalpine heaths</i>	n	Radure di lariceti o mughete, in tracce
4070	<i>Scrub with Pinus mugo and Rhododendron hirsutum (Mugo-Rhododendretum hirsuti)</i>	s	Dominante al confine S/E, verso il Palon
6110	<i>Rupicolous calcareous or basophilic grasslands of the Alysso-Sedion albi</i>	s	Localizzato
6170 (6171)	<i>Alpine and subalpine calcareous grasslands</i>	n	Poco tipico salvo che alle quote massime
6173	"firmeti"	n	In tracce (dealpinizzato)
6210	<i>Semi-natural dry grasslands and scrubland facies on calcareous substrates (Festuco-Brometalia)</i>	(n)	Mancano prati in uso: orchid sites potenziali
6110	<i>Karstic calcareous grasslands (Alysso-Sedion albi)</i>	s	In tracce
6520	<i>Muontain hay meadows</i>	n	Soprattutto esterno al SIC (più esteso e meno abbandonato)
8120	<i>Eutric screes</i>	n	Parti alte
8160	<i>Medio-European calcareous scree of hill and montane levels</i>	s	Erosioni su pendici calde, localizzato
8210	<i>Vegetated calcareous inland cliffs with casmophytic vegetation</i>	n	Pareti estese ovunque
9130	<i>Asperulo-Fagetum beech forests</i>	n	Stazioni migliori, entro altri tipi di faggeta
9130	<i>Asperulo-Fagetum beech forests</i>	n	Stazioni migliori, poco espresse e poco estese
9140	<i>Subalpine beech woods with Acer and Rumex arifolius</i>	n	Attribuzione critica - Cfr. nota 1
9150	<i>Medio-European limestone beech forests of the Cephalanthero-Fagion</i>	n	Stazioni calde / a bassa quota
9180	<i>Tilio-Acerion forests of slope, screes and ravines</i>	s	Stazioni fresche, veg. molto localizzata
9420 (9421)	<i>Alpine Larix decidua and/or Pinus cembra forests</i>	n	Condizioni limite
Altri non codificati	Orno-ostrieti		Tipo comune in basso
	Ostrio-quercreti		
	Pinete a erica		

1 – Mentre per le zone di quota elevata (sopra ai 1500 n ca.) il riferimento pare calzante, per zone a quota inferiore si tratta di faggete pioniere più che ipsofile, in cui accanto a elementi degli arbusteti alpini (mugo, salici ecc.) si fanno via via più numerosi gli elementi termofili (9150); inoltre in alcune "sacche" con suolo profondo compaiono specie mesofile riferibili a 9130. Si è scelto di riferire queste transizioni difficilmente dirimibili a 9140 per sottolinearne il carattere pioniero.

Note e osservazioni

Articolazione della vegetazione:

- Sito d'ambiente esalpico, localizzato su roccia carbonatica, articolato tra la fascia collinare (con pendici in varia esposizione), quella montana (con estese aree rupestri) e quella altimontana (culminante nel Palon).
- Il paesaggio è improntato dalle estese e imponenti zone rocciose, intervallate nelle zone meno ripide e in basso da faggete e orno-ostrieti, spesso radi e a carattere pioniero; in alto dominano mughete e aree aperte di prateria.
- Serie di balze rocciose con cenge a mugo, sesleria, festuca alpestre e vegetazione casmofitica (= rupestre), di macereto, di sottorocchia.
- La conformazione ripida e profondamente incisa della valle mette a diretto contatto le formazioni altimontane/pioniere (con larice, faggio e mugo) con quelle termofile; l'interposizione

di formazioni montane mesofile è limitata a pochi nuclei a dominanza di faggio e/o con abete bianco.

- Limitate zone conifere con pino silvestre in basso e abete bianco, larice/peccio in alto.
- Piccole zone fresche di medio-bassa quota su suolo profondo con presenza di latifoglie nobili (e discese di faggio sino a 400 m s.l.m.); greti dei torrenti temporanei a *Salix eleagnos*.
- Nella vicina valle di Vason/Vaneze prevalgono prati e pascoli relativamente fertili (in parte anche acidificati); il SIC si limita però a uno stretto margine di prato in semiabbandono.
- Alle massime quote la muggheta e le praterie continue tendono a rompersi in zolle erbacee discontinue (firmeti, cuscini di driade ecc.), ghiaioni e rocce.

Emergenze:

- Vegetazione di ambiente rupestre (pareti rocciose) e “dolomitico” vicino alla città (sp. endemiche o al limite dell’areale).
- Co-presenza di vegetazione termofila e vegetazione d’alta quota con elementi alpini e nivali.
- Zone di faggeta (abetina) relativamente fertile nella porzione centrale del SIC.
- Faggeta submontana e pendice in esposizione N (ostrio-querceto) con presenza di latifoglie nobili.
- Stazioni rupestri di larice in area esalpica.

Dinamiche in atto:

- Ricostituzione dei boschi inferiori per diminuzione delle utilizzazioni (con affermazione di latifoglie mesofile e accumulo di biomassa).
- Espansione della vegetazione arboreo-arbustiva (mugo, faggio, tremolo ecc.), a carico dei già limitati prati/pascoli alti (in disuso e con generalizzata invasione di *Genista radiata* → faggio).
- Ringiovanimento delle mugghete rupicole in seguito all’incendio dell’estate 2003 (avvenuto DOPO il presente rilevamento, per cui la situazione andrebbe aggiornata).

Spunti gestionali:

- Conservazione delle zone ad abete bianco e valorizzazione delle faggete migliori, nonché delle zone con altre latifoglie mesofile (e tasso).
- Contenimento della vegetazione arboreo-arbustiva sui prati alti mediante sfalcio e/o decespugliamento delle parti più accessibili.
- Verifica degli effetti dell’incendio dell’estate 2003 e eventuali misure sui flussi turistici (l’incendio è partito da - o comunque ha interessato - la ferrata per il Palon).